



FUMO DI SIGARETTA



Il fumo di sigaretta in provincia di Modena

I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2014-2017)

L'abitudine al fumo di sigaretta. Secondo i dati PASSI in provincia di Modena il 28% dei 18-69enni fuma sigarette¹, stima che corrisponde a oltre 129 mila persone. Il 21% è un ex-fumatore e il 51% non ha mai fumato. La percentuale provinciale di fumatori è in linea con quella regionale (28%) e nazionale (26%).

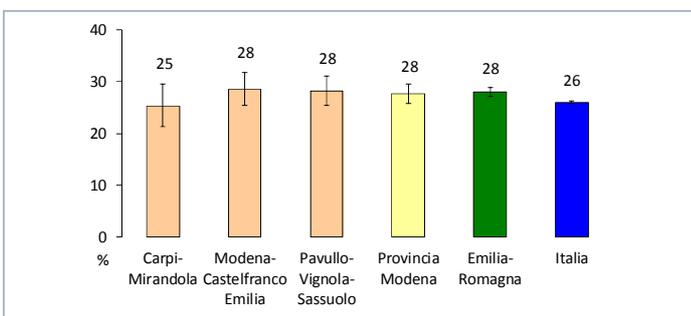
L'abitudine al fumo cresce con l'età, raggiungendo il valore massimo ai 24 anni: secondo i dati dell'indagine regionale HBSC² si registra che l'1% degli 11enni, il 5% dei 13enni e il 29% dei 15enni fuma sigarette, percentuali che salgono al 35% tra i 18-24enni (PASSI, provincia di Modena). La prevalenza di fumatori scende al 7% tra i 70-79enni e al 4% dopo gli 80 anni (PASSI d'Argento³, provincia di Modena).

Anche in provincia di Modena, come a livello regionale e nazionale, l'abitudine al fumo mostra forti differenziali demografici e socio-economici: tra gli adulti 18-69enni la percentuale di fumatori è più alta negli uomini (33% rispetto al 22% nelle donne), le persone con molte difficoltà economiche (tra cui fuma circa un intervistato su due) e quelle con un basso livello d'istruzione; tali differenze si mantengono in entrambi i generi e in ogni classe di età.

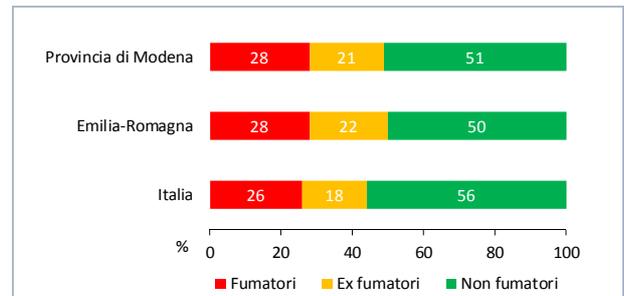
Il modello di regressione di *Poisson*, condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, conferma le associazioni socio-demografiche evidenziate.

Tra i fumatori adulti il 4% è un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno), mentre il 26% è un forte fumatore (20 sigarette o più al giorno).

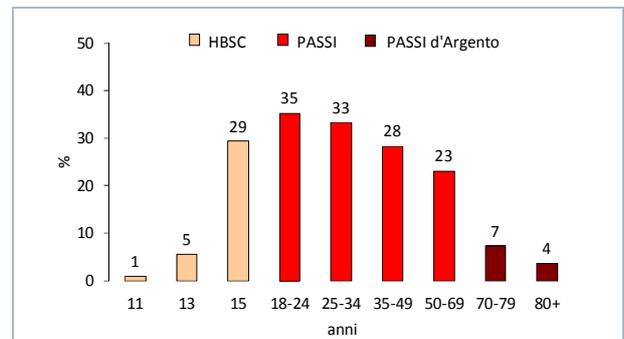
A livello territoriale la percentuale di fumatori risulta di poco inferiore nell'area sovradistrettuale nord (25%) ma omogenea tra le zone geografiche omogenee (28% sia nei comuni di montagna sia in quelli di collina/pianura e 27% nel capoluogo).



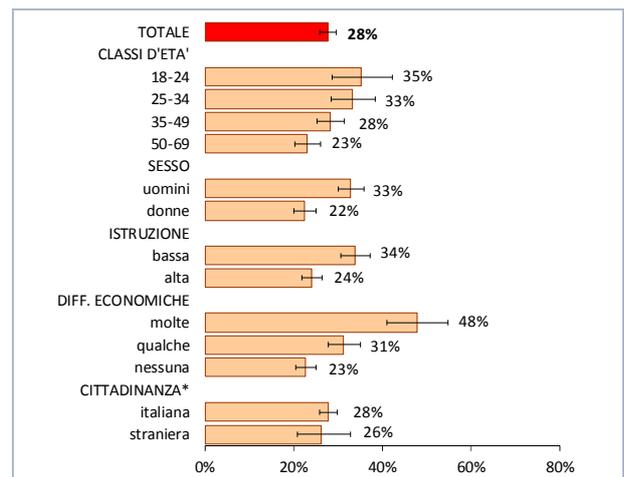
Fumatori (%) - PASSI 2014-2017 per aree sovradistrettuali (provincia di Modena)



Abitudine al fumo di sigaretta (%) - PASSI 2014-2017



Fumatori per classe d'età (%) - HBSC 2014 (Emilia-Romagna), PASSI 2014-2017 (provincia di Modena), PASSI d'Argento 2016-2017 (dati preliminari - provincia di Modena)



Fumatori (%) - PASSI 2014-2017 (provincia di Modena)

(* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM))

Note.

¹ Nella sorveglianza PASSI: fumatore = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o ha cessato da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'1%); ex fumatore = persona che ha smesso di fumare da almeno 6 mesi; non fumatore = persona che non ha mai fumato o ha fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e attualmente non fuma

² HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) è un'indagine multicentrica internazionale sui comportamenti di salute degli adolescenti di 11, 13 e 15 anni. In Emilia-Romagna è stata condotta nel 2010 con un campione rappresentativo a livello regionale e ha coinvolto 3.619 ragazzi di 214 classi

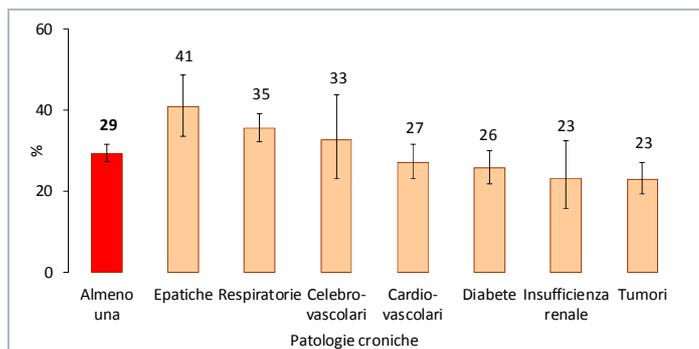
³ PASSI d'Argento è un'indagine su stili di vita e fattori di rischio nella popolazione ultra 64enne

Fumo di sigaretta nelle persone con patologie croniche.

In provincia di Modena la prevalenza di fumatori tra le persone con patologie croniche risulta essere del 25%, pari ad una stima di circa 21 mila persone.

A livello regionale si registra una percentuale leggermente più alta (29%); in particolare fuma circa un terzo (35%) delle persone con patologia respiratoria cronica o cerebrovascolare e un quarto di quelle con una patologia cardiocircolatoria (27%) o con diabete (26%).

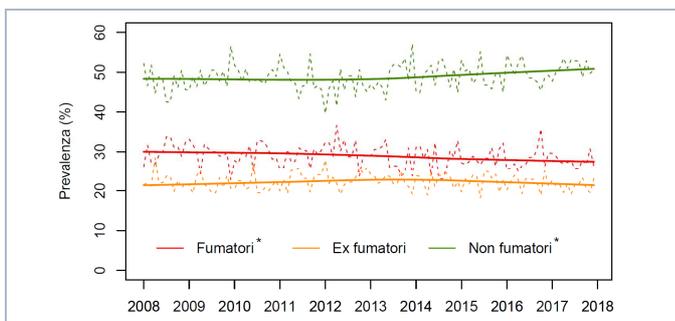
Sigaretta elettronica. In provincia di Modena l'1,9% delle persone 18-69enni ha riferito di fare uso della sigaretta elettronica, pari a circa 11 mila e 900 persone. In particolare l'1,6% degli intervistati usa sia la sigaretta di tabacco che quella elettronica; ciò implica che tra i fumatori il 5,9% fa uso di entrambi.



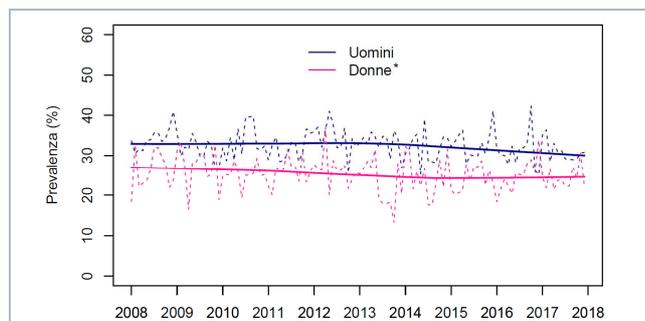
Fumatori tra le persone con patologie croniche (%) - PASSI 2014-2017 (Emilia-Romagna)

Sigarette "rollate". Nel 2015-2017 il 16% dei fumatori intervistati fuma sigarette "rollate" (cioè fatte a mano): il 3% qualcuna, l'1% più della metà e il 12% tutte o quasi tutte. L'uso di sigarette "rollate" è maggiore tra gli uomini (18%) rispetto alle donne (14%) e tra i più giovani (27% tra i 18-34enni) rispetto ai 50-69enni (10%).

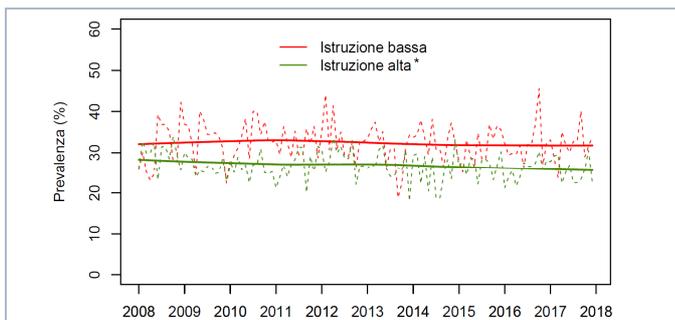
L'evoluzione dell'abitudine tabagica. Nel periodo 2008-2017 la prevalenza di fumatori appare complessivamente in diminuzione (andamento statisticamente significativo); il calo è più evidente tra le donne (statisticamente significativo), nella classe d'età 35-49 anni (statisticamente significativo), tra le persone con alta istruzione e quelle senza difficoltà economiche (statisticamente significativi). Le prevalenze di ex fumatori e di non fumatori appaiono entrambe in aumento ma raggiunge la significatività statistica solo quella dei non fumatori; questi aumenti sono più marcati dopo il 2011.



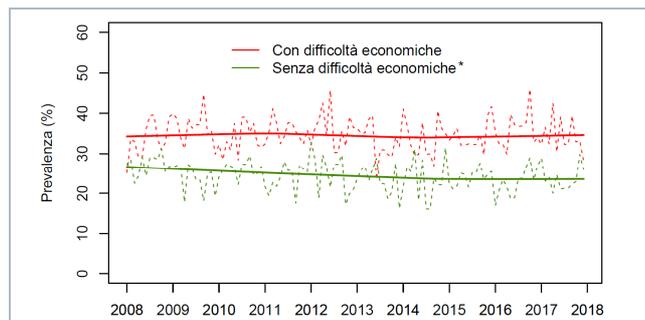
Abitudine al fumo di sigaretta (%) - Trend PASSI 2008-2017 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05



Fumatori per genere (%) - Trend PASSI 2008-2017 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05



Fumatori per livello d'istruzione (%) - Trend PASSI 2008-2017 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05



Fumatori per difficoltà economiche (%) - Trend PASSI 2008-2017 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05

Smettere di fumare. In provincia di Modena il 38% dei fumatori ha dichiarato di aver provato a smettere di fumare negli ultimi 12 mesi, pari ad una stima provinciale di poco più di 50 mila persone; tra questi la maggior parte (77%) ha ripreso a fumare, il 13% non fuma più da meno di sei mesi (cioè è un fumatore in astensione) e il 10% è riuscito nel tentativo in quanto ha smesso da più di 6 mesi ed è classificabile come ex-fumatore in base alla definizione OMS. Quasi tutti i fumatori che hanno smesso di fumare hanno riferito di esserci riusciti da soli (94%); ridotta è la percentuale di chi ha fatto ricorso a farmaci e cerotti (1%) o alla sigaretta elettronica (4%) oppure di chi si è rivolto a corsi organizzati dalle Ausl (1%).

Smettere di fumare (ultimi 12 mesi) - PASSI 2013-2016 (provincia di Modena)

	%	Stima provinciale
Hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno	31%	42 mila
- non fumano più da oltre 6 mesi (ex-fumatori)	10%	4 mila
- non fumano più da meno di 6 mesi (fumatori in astensione)	14%	6 mila
- non è riuscito a smettere e fuma ancora	77%	32 mila

Avvertenze sui pacchetti di sigarette. In provincia di Modena nel 2016-2017 il 78% dei fumatori intervistati ha riferito di aver notato nell'ultimo mese le avvertenze presenti sui pacchetti di sigarette: il 31% molto spesso, il 28% spesso e il 19% qualche volta. La percentuale di chi le ha viste spesso o molto spesso è più alta tra le donne (69%) rispetto agli uomini (52%) e tra i 50-69enni (64%) rispetto ai 18-34enni (53%). Tra coloro che si sono accorti delle avvertenze, il 40% ha riferito che queste lo hanno spinto a rinunciare a una sigaretta che stava per fumare.

L'attenzione degli operatori sanitari. Un medico o un operatore sanitario si è informato sull'abitudine al fumo solo nei confronti di circa due persone su cinque (39%).

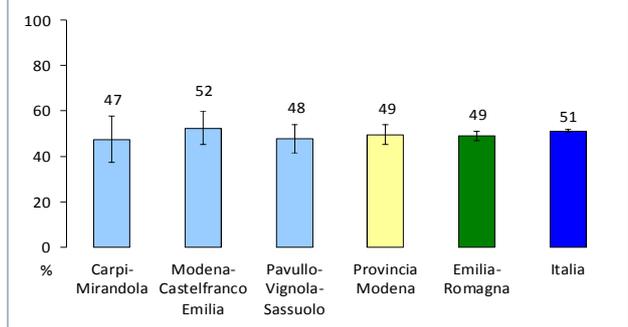
La percentuale di persone a cui sono state rivolte domande dagli operatori sanitari sul fumo è maggiore negli uomini (42%) rispetto alle donne (36%) e nei 18-34enni (42%).

Il 49% dei fumatori ha riferito di aver ricevuto il consiglio di smettere di fumare da parte di un operatore sanitario. Questa percentuale mostra un differenziale per classe d'età in entrambi i generi: passa dal 41% dei 18-34enni al 57% dei 50-69enni tra gli uomini e dal 39% al 59% tra le donne.

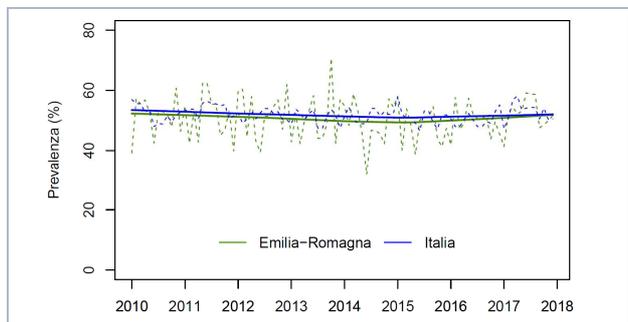
Tra le persone con patologie croniche la prevalenza di fumatori che hanno ricevuto il consiglio di smettere di fumare sale al 77%, percentuale significativamente più alta rispetto a chi non ha riferito malattia cronica (44%).

In provincia di Modena la percentuale di fumatori 18-69enni che hanno ricevuto il consiglio di smettere mostra un leggero gradiente territoriale Nord-Sud tra le aree sovradistrettuali e risulta abbastanza omogenea tra le zone geografiche omogenee (50% nei comuni di collina/pianura, 49% in quelli di montagna e 47% nel capoluogo).

La percentuale di fumatori che hanno avuto il consiglio sanitario di smettere appare in lieve diminuzione nel periodo 2010-2017 a livello sia regionale che nazionale (andamenti non statisticamente significativi).



Fumatori a cui un operatore sanitario ha consigliato di smettere di fumare per aree sovradistrettuali (%) - PASSI 2014-2017



Fumatori a cui un operatore sanitario ha consigliato di smettere di fumare (%) - Trend PASSI 2010-2017 (Emilia-Romagna)

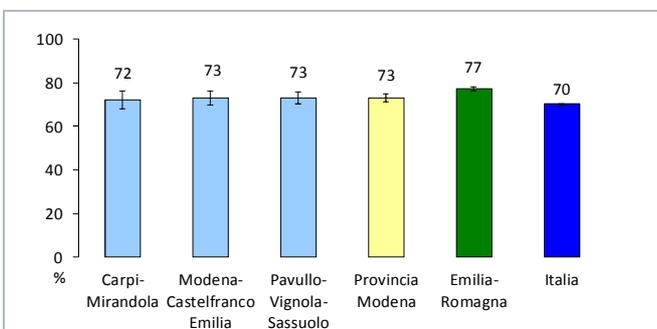
Esposizione al fumo passivo in casa, nei luoghi pubblici e sul posto di lavoro. Si stima che circa due quinti (42%) degli intervistati non fumatori al momento dell'intervista sia esposto anche solo occasionalmente al fumo passivo¹; in particolare per il 14% si stima che l'esposizione avvenga con alta frequenza².

Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici. In provincia di Modena il 73% degli intervistati di 18-69 anni ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre rispettato, in accordo con quanto previsto dalla normativa vigente. Il valore provinciale è inferiore a quello regionale (77%) e significativamente superiore a quello nazionale (70%).

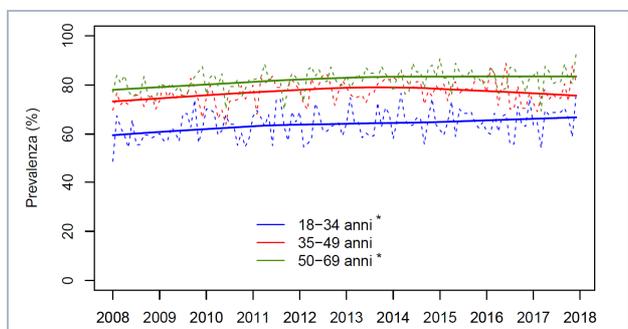
La percezione modenese del rispetto del divieto cresce con l'età (51% nei 18-24enni, 65% nei 25-34enni, 76% nei 35-49enni e 79% nei 50-69enni), mentre non sono presenti differenze tra uomini e donne. La percezione è diversa tra fumatori (80%) e non fumatori (70%), differenza significativa sul piano statistico.

A livello territoriale non si rilevano differenze significative tra le aree sovradistrettuali e tra le zone geografiche omogenee (76% nei comuni di montagna, 73% in quelli di collina/pianura e 72% nel capoluogo di provincia).

Nel periodo 2008-2017 in Emilia-Romagna la percezione del rispetto del divieto mostra un aumento statisticamente significativo, che si registra anche in entrambi i generi e tra i 18-34enni e i 50-69enni.



Rispetto assoluto del divieto di fumare nei locali pubblici per aree sovradistrettuali (%) - PASSI 2014-2017



Rispetto assoluto del divieto di fumare nei locali pubblici per classe d'età (%) - Trend PASSI 2008-2017 (Emilia-Romagna) (*¹) p-value<0,05

Note. ¹ Persone che hanno dichiarato che nei locali pubblici frequentati o nel loro posto di lavoro il divieto di fumare non è sempre rispettato o lo è a volte, oppure che nella propria abitazione si fuma ovunque o solo in alcune stanze o situazioni.

² Persone che hanno dichiarato che nei locali pubblici frequentati o sul loro luogo di lavoro il divieto di fumare non è mai rispettato oppure nella propria abitazione si fuma ovunque

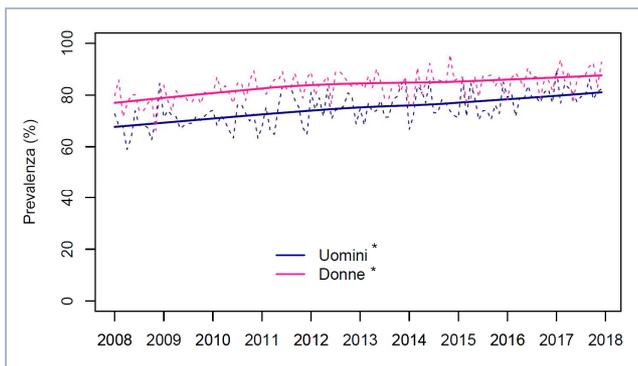
Il rispetto del divieto di fumo sui luoghi di lavoro. In provincia di Modena l'80% degli intervistati di 18-69 anni ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi di lavoro è sempre rispettato, in accordo con quanto previsto dalla legge vigente. Questa percentuale è in linea con quella regionale (82%) e quella nazionale (80%).

Il valore regionale PASSI è sovrapponibile con i risultati regionali delle indagini 2007, 2011 e 2012 del progetto "Definizione e implementazione di un sistema di monitoraggio del rispetto della normativa sul fumo in Italia" promosso dal CCM: secondo i Responsabili dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP) il divieto è sempre rispettato nel 79% delle aziende e secondo i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nel 77%.

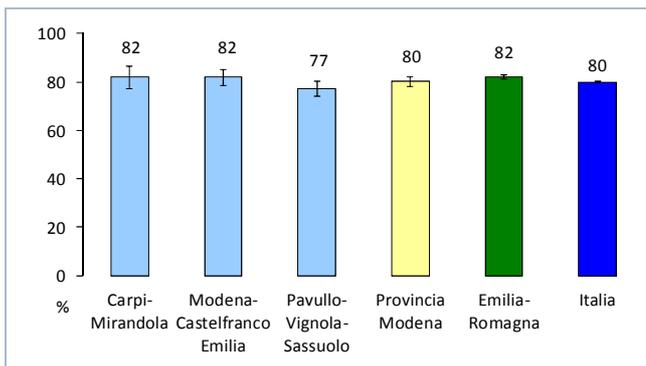
PASSI indica che in provincia di Modena la percezione del rispetto sui luoghi di lavoro è omogenea tra le classi d'età ed è maggiore nelle donne (83% rispetto al 77% degli uomini); non vi sono differenze tra fumatori (79%) e non fumatori (81%).

Tale percezione mostra un lieve gradiente Nord-Sud tra le aree sovradistrettuali ed è di poco superiore nel capoluogo di provincia (83%) rispetto ai comuni di pianura/collina (80%) e a quelli di montagna (77%).

Nel periodo 2008-2017 la percezione del rispetto del divieto a livello regionale mostra un aumento statisticamente significativo, evidente anche in entrambi i sessi e in tutte le classi d'età considerate.



Rispetto assoluto del divieto di fumare sul posto di lavoro per genere (%) - Trend PASSI 2008-2017 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05



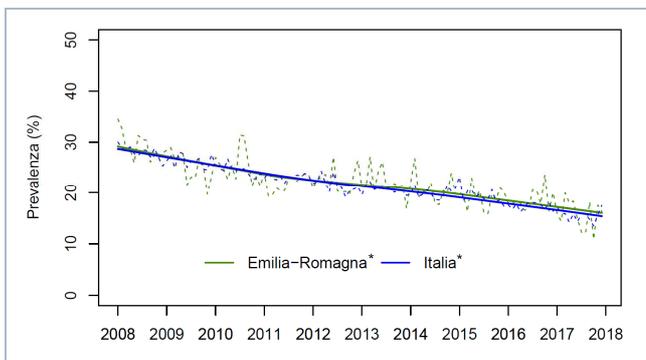
Rispetto assoluto del divieto di fumare sul posto di lavoro per aree sovradistrettuali (%) - PASSI 2014-2017

Fumo in casa. In provincia di Modena circa un intervistato su cinque (20%) ha dichiarato che nella propria abitazione è permesso fumare (nel 15% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e nel 5% ovunque); tale valore è simile a quello regionale e nazionale (entrambi pari al 18%).

Il fumo in casa assume un'importanza maggiore nelle abitazioni in cui vivono bambini: in provincia nell'11% delle abitazioni in cui vive un minore sotto i 14 anni si fuma, rispetto al 23% delle abitazioni in cui non vive un minore.

L'andamento regionale della non astensione dal fumo in ambito domestico nel periodo 2008-2017 è significativamente in diminuzione; stesso andamento si registra anche a livello nazionale.

Non si osservano particolari differenze tra le aree sovradistrettuali nella percentuale di persone che hanno dichiarato che è permesso fumare nella propria abitazione; questa abitudine risulta di poco più diffusa nei comuni di montagna (24%) rispetto al comune capoluogo (18%) e ai comuni di collina/pianura (20%).



Permesso di fumare in casa limitatamente o sempre (%) - Trend PASSI 2008-2017 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome partecipano al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Ausl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un unico archivio nazionale. Nel quadriennio 2014-2017 in provincia di Modena sono state realizzate quasi 2.300 interviste (in Emilia-Romagna oltre 12.300 e poco più di 138 mila a livello nazionale). Per maggiori informazioni, visita il sito www.ausl.mo.it/dsp/passi.

A cura del Gruppo di lavoro PASSI Modena: Giuliano Carrozzì, Letizia Sampaolo, Lara Bolognesi. Intervistatori: Claudia Baccolini, Federica Balestra, Giovanna Barbieri, Maria Laura Bastai, Vittorina Biolchini, Lara Bolognesi, Karin Bonora, Luciana Borella, Graziella Bruzzi, Giuliano Carrozzì, Letizia Colombo, Santina Ferrara, Sonia Fontana, Rosalba Gallerani, Alessandra Gherardi, Claudia Iacconi, Roberta Lusuardi, Giulia Quattrini, Ivano Reggiani, Elisabetta Rocchi, Michael Romolo, Roberto Roveta, Letizia Sampaolo, Alessandra Schiavi, Maria Teresa Zuccarini.